



COMUNE DI MONDOLFO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL
COMUNE DI MONDOLFO PER IL PERIODO DAL 01.01.2024 AL
31.12.2026**

Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

98371110 - 8 Servizi cimiteriali

98371111 – 5 Manutenzione cimitero



COMUNE DI MONDOLFO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

L’Amministrazione Comunale ha la titolarità di un cimitero in Mondolfo Via A. Costa. Non disponendo delle necessarie risorse umane, l’Amministrazione ha individuato da tempo nell’appalto in convenzione a cooperative sociali di tipo b), di cui alla legge n. 381/1991, la forma di gestione più idonea allo svolgimento delle attività cimiteriali, mantenendo in amministrazione diretta le attività di controllo e verifica del servizio appaltato, nonché tutte le attività di natura amministrativa inerenti le autorizzazioni e la riscossione dei servizi a pagamento.

CAPITOLO I – NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO E PRESTAZIONI

Il presente appalto ha per oggetto l’attività di custodia, pulizia e giardinaggio del cimitero comunale di Mondolfo (PU) sito in A. Costa, nonché l’esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie.

Le prestazioni richieste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono le seguenti:

- Operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, risanamento tombe, riduzione resti mortali), come meglio indicato ai successivi articoli;
- Custodia e sorveglianza del cimitero;
- Pulizia di tutti i locali cimiteriali, ivi compresi gli uffici, dei bagni, degli spazi e delle aree cimiteriali interne ed esterne pertinenziali;
- Pulizia generale e straordinaria di tutti gli spazi in occasione delle ricorrenze festive;
- Raccolta dei fiori secchi e accessori (corone, nastri ecc.) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti sia normali che speciali;
- Rimozione della neve e del ghiaccio dai luoghi di transito;
- Fornitura di materiali, attrezzature per l’esecuzione dei servizi e degli interventi previsti nel capitolato;
- Lavori di piccola manutenzione su manufatti e aree di pertinenza;
- Piccole opere di manutenzione ordinaria di murature e intonaci;
- Manutenzione e cura del verde oltre ad annaffiatura periodica, prevalentemente con impianto di irrigazione, laddove esistente, nella stagione estiva secondo le necessità specifiche per luogo, pianta e prato e comunque tesa a garantire un ottimo stato vegetativo di tutte le essenze arboree, arbustive ed erbacee;
- Ogni altra attività di polizia mortuaria prevista dalla normativa vigente, dai Regolamenti Comunali e dal presente Capitolato;
- Formazione del personale in merito alle corrette informazioni da fornire al cittadino, al fine di evitare che vengano divulgate informazioni non pertinenti in merito ai loculi per i quali è possibile stipulare la concessione e per rendere edotti gli operatori in merito a come agire in caso di segnalazioni urgenti.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad espletare i servizi aggiuntivi e ad attuare iniziative e metodiche operative o elementi migliorativi proposti in sede di gara, secondo le modalità e le condizioni risultanti dai documenti che nell'offerta tecnica sono stati di riferimento per la valutazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione, mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso ecc.). È compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione al cimitero, eseguendo tutti i controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice delle scale (o il Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni) avranno indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa. Qualora necessario, durante tale periodico controllo, l'aggiudicatario effettuerà una pulizia della scala stessa. Nel caso si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria non compresi nel presente Capitolato o di manutenzione straordinaria di piccola entità, essi potranno essere realizzati dall'aggiudicatario solo dopo la presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Responsabile del procedimento nominato dal Comune e sotto la supervisione del Responsabile del Servizio Manutenzioni. Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente Capitolato. Qualora l'aggiudicatario procedesse all'esecuzione di lavori senza la preventiva e formale autorizzazione da parte del Comune, nulla sarà dovuto allo stesso per il lavoro svolto. I servizi dovranno essere svolti in modo da non arrecare incomodo o molestia ai visitatori del cimitero comunale: in particolare, le operazioni di pulizia e di manutenzione dovranno essere eseguite con cura, usando ogni riguardo per i passanti. Le attività non dovranno essere svolte durante lo svolgimento dei funerali e di cerimonie in genere e dovranno essere svolte preferibilmente durante l'orario di chiusura al pubblico. L'aggiudicatario usufruirà, per lo svolgimento dei servizi, di materiali e attrezzature proprie o a noleggio, che dovranno essere dotati di tutti gli accessori di funzionamento e protezione per i dipendenti e/o collaboratori dell'aggiudicatario e per i terzi, contro il rischio di eventuali infortuni e nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008.

Ogni macchina funzionante elettricamente deve essere collegata alla rete con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra e il funzionamento dei dispositivi "salvavita" in caso di incidenti e cortocircuiti, in conformità alla normativa vigente.

L'aggiudicatario dovrà accudire e mantenere in perfetto stato d'uso le attrezzature in dotazione dei cimiteri.

Nella gestione del servizio dovrà comunque necessariamente essere ottemperato tutto quanto previsto nel DM 13/12/2013.

E' escluso dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva.

ART. 1 bis – OSSERVANZA NORME E REGOLAMENTI

L'impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti o emanate nel corso dell'appalto, ed in particolare quelle riguardanti il Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285/1990, lo smaltimento dei rifiuti, la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale a favore del personale dipendente, nonché attenersi a regolamenti, ordinanze municipali già emanate o che potrebbero essere emanate, nel caso in cui le stesse abbiano correlazione con i servizi oggetto di appalto.

Il Sindaco, in circostanze speciali, che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, potrà emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutti i provvedimenti normativi che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Inoltre il servizio è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse, e in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- da tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- dal Regolamento di Polizia mortuaria tempo per tempo vigente del Comune di Mondolfo;

ART. 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta concessionaria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

Si intendono cause di forza maggiore es: eventi naturali di notevole entità in cui e' in corso lo stato di emergenza. Qualora per cause di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n° 146 del 12.06.1989 e D.P.R. 333 del 03.08.1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune. Trattandosi di servizio pubblico essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare le richieste di maggiori compensi e indennizzi. E' fatto obbligo all'Appaltatore dipendente dall'Impresa di segnalare all'Ufficio Amministrativo dei servizi cimiteriali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano impedire il regolare adempimento del medesimo.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuo del servizio ammonta ad Euro 96.071,98 oltre IVA di cui Euro 4.574,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed ripartito come segue:

	IMPORTO annuo	IMPORTO triennale
1. Servizi a misura corrispondenti alle operazioni necroscopiche IMPORTO VARIABILE	€ 49.641,13	€ 148.923,40
2. Servizi a corpo di pulizia manutenzione ordinaria vigilanza e smaltimento rifiuti IMPORTO FISSO	€ 41.856,00	€ 125.568,00
3. Incidenza oneri di sicurezza su importi 1. e 2.	€ 4.574,85	€ 13.724,55
Incidenza manodopera sul totale degli importi 1 e 2 75%	€ 68.622,84	€ 205.868,52
4. Utile di impresa	€ 4.574,85	€ 13.724,55
5. Importo netto annuo soggetto a ribasso (1+2+4 -3)	€ 91.497,13	€ 274.491,39
TOTALE APPALTO AL NETTO DI IVA [1. IMPORTO VARIABILE + 2. IMPORTO FISSO + 3 ONERI DELLA SICUREZZA + 4 UTILE]	€ 96.071,98	€ 288.215,94
IMPORTO IVA 22%	€ 21.135,83	€ 63.407,50
TOTALE APPALTO COMPRESA IVA [1. IMPORTO VARIABILE + 2. IMPORTO FISSO + 3 ONERI DELLA SICUREZZA + 4 UTILE + IVA]	€ 117.207,81	€ 351.623,44
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22%	€ 63.407,50	
FONDO ART. 113	€ 4.141,97	
PUBBLICITA'	€ 2.000,00	
CONTRIBUTO ANAC	€ 225,00	
SPESE SUA	€ 915,40	
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 130,00	

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO PER IL TRIENNIO AL NETTO DI IVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS. 36/2023 (comprensivo di rinnovo PER ANNI DUE e proroga DI MESI 6)	€ 535.328,00
--	---------------------

Le prestazioni per il servizio di pulizia, manutenzione ordinaria, vigilanza, smaltimento rifiuti, ecc.....saranno liquidate in dodicesimi (rate mensili di eguale importo). Le prestazioni del servizio necroscopico saranno liquidate con cadenza mensile sulla base delle operazioni effettivamente svolte, quantificate in via presuntiva secondo le operazioni svolte nell'ultimo triennio. Le operazioni necroscopiche che saranno richieste dall'Ente, oltre a quelle previste dal presente Capitolato saranno pagate alla Ditta aggiudicataria sulla base delle tariffe del prezzario allegato al presente Capitolato.

L'importo suindicato potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto delle variazioni relative alle operazioni cimiteriali eseguite, senza che la Ditta possa trarne argomento per richiedere compensi diversi da quelli indicati nel prezzario allegato al presente Capitolato.

Per l'esecuzione del servizio necroscopico la Ditta è tenuta a provvedere con la necessaria tempestività all'esecuzione delle operazioni nei giusti termini di legge dall'ordine di seppellimento.

Unico lotto

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto l'intervento è connotato da una sua unitarietà, in virtù della quale, per soddisfare le esigenze dell'Ente, ciascuna "parte" necessita di un legame organizzativo con le altre: la prestazione assume efficacia e, quindi, idoneità a perseguire l'interesse pubblico, se resa nell'ambito di un unico quadro organizzativo, nel quale poter operare scelte sulla base di una valutazione complessiva in cui disporre di tutti gli elementi che caratterizzano le singole attività e le singole risorse alle stesse preordinate. Peraltro, l'unitarietà dell'appalto porta con sé una flessibilità gestionale capace di produrre riflessi positivi anche in termini di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse pubbliche, ravvisandosi in tale connotazione un elemento di convenienza economica per la stazione appaltante.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di **3 (TRE) anni**, a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a **2 (DUE) anni**. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno un mese prima della scadenza del contratto. La durata dell'appalto viene fissata dalla data del verbale di affidamento dell'incarico. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 per un massimo numero **SEI mesi**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli alla stazione appaltante.

ART. 5 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'impresa affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'impresa affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 6 – OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti di legge l'appaltatore deve stabilire la propria sede operativa in Mondolfo in luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono.

A richiesta del Responsabile dei servizi cimiteriali o delegato l'appaltatore dovrà presentarsi, senza speciale compenso, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio.

ART. 7 – OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice deve garantire l'esecuzione di tutti i servizi comprese le operazioni cimiteriali oggetto dell'appalto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di offerta.

L'appaltatore, nello svolgimento delle attività deve attenersi alle disposizioni di legge e del presente capitolato e a quelle impartitegli dal RUP e dall'Ufficio Polizia Mortuaria comunale, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento di tutte le attività di cui al presente capitolato.

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'appaltante, anche i seguenti oneri, nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o sopravvenuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:

- 1) tutte le spese e gli oneri relativi al personale necessario all'espletamento dei servizi ivi compresi gli obblighi relativi al diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999) e l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia fiscale e contributiva, di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, ecc.;
- 2) tutte le spese e gli oneri attinenti agli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore in tema di sicurezza;
- 3) tutte le spese per la gestione dei servizi, comprese quelle amministrative e contabili, previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente, ivi comprese quelle per il materiale di cancelleria e le attrezzature di ufficio (esempio: computer, stampanti, telefoni, fax, arredi, utenze telefoniche, ecc.), nonché la produzione di stampati, verbali, ecc. anche relativi ai professionisti del settore;
- 4) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- 5) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- 6) gli oneri e le spese relative alla raccolta e al trasporto dei rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali effettuate e, pertanto, non in carico al gestore del servizio rifiuti urbani per conto dell'Amministrazione comunale, compresi i rifiuti inerti prodotti da destinare allo smaltimento,
- 7) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione delle procedure e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- 8) tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria rispetto all'oggetto principale del contratto d'appalto;
- 9) tutte le spese per ogni altro adempimento riconducibile oggettivamente alla gestione dei servizi cimiteriali.

ART. 8 – PERSONALE

L'impresa dovrà disporre del personale necessario con qualifica di necroforo per rispondere alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal presente capitolato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere figure che rivestano il ruolo di:

- Direttore tecnico preposto;
- Coordinatore responsabile: dell'organizzazione delle operazioni necroscopiche, dello svolgimento dei servizi funebri e di raccordo con l'Ufficio Amministrativo del Comune e di Stato Civile/Anagrafe;
- **Idoneo personale operativo** (idoneamente formato ed informato e controllato sanitariamente) per l'espletamento dei servizi cimiteriali e di pulizia/igienizzazione come richiesto.

Detto organico dovrà essere integrato del personale necessario a garantire il normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché le sostituzioni per malattia, infortunio od altro. La Ditta aggiudicataria dovrà disporre di una struttura operativa formata da minimo:

- *Garantire la presenza di n. 2 (due) operatori con funzione di necroforo;*
- *Garantire n.1 operatore con funzione di pulizia dei locali destinati all'interno delle strutture cimiteriali al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi in sicurezza;*
(Le figure di operatore e necroforo possono anche coincidere)

→ *Garantire la presenza di personale in grado di effettuare i servizi;*

Prima della consegna dei servizi o contestualmente al verbale di consegna dei servizi cimiteriali in appalto, la ditta dovrà comunicare al Responsabile del Contratto:

- *i nominativi del personale con funzione di necroforo di cui al punto precedente;*
- *il personale assegnato per le operazioni di pulizia e di giardinaggio e piccola manutenzione;*
- *comunque (durante lo svolgimento dei servizi in appalto) l'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre, 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, infortuni ecc.*

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria.

L'abbigliamento del custode durante le cerimonie funebri di seppellimento dovrà essere decoroso con una divisa ed un cartellino di riconoscimento; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione il personale che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo all'affidatario: di mettere a disposizione una figura professionale di coordinatore che eserciti attività di coordinamento e controllo sugli operatori e che si interfacci con il dirigente ed il personale della divisione amministrativa del Comune.

L'elenco nominativo dei soggetti che a vario titolo saranno adibiti, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

L'appaltatore provvederà a dotare il personale di un apposito cartellino, munito di fotografia: solo il personale munito dello stesso potrà svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del capitolato.

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale, è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie. Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuate dall'appaltatore secondo le disposizioni scritte impartite dal Comune. In ogni caso l'affidatario resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale. L'affidatario è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei servizi e lavori assunti che per nessun motivo possono subire interruzioni. L'affidatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

ART. 9 – COMPITI E DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO DELL'APPALTO

Il personale addetto ai servizi in appalto, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- *vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;*
- *presentarsi in perfetto ordine, e con sufficiente decoro, astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;*
- *prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;*
- *aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso.*

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo non riportate nel presente atto, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano, attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 10 - SERVIZI STRAORDINARI

Qualora, per particolari esigenze, si evidenziassero o si rendessero necessari interventi e/o servizi straordinari, in urgenza, l'appaltatore non potrà esimersi dall'espletamento sotto l'approvazione e direzione del Responsabile del servizio del Comune.

Dato il carattere e la particolarità del servizio, l'appaltatore è obbligato alla massima sollecitudine possibile e sarà tenuto ad eseguire le varie fasi dell'intervento secondo l'ordine temporale stabilito dalla Direzione dell'appalto senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti e/o indennizzi.

Rimane in facoltà dell'Appaltante affidare ad altro soggetto economico dette prestazioni senza con ciò che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

ART. 11 – PERSONALE: OBBLIGHI DI REPERIBILITÀ E FORMAZIONE

Il personale dovrà garantire lo svolgimento dei servizi secondo quanto indicato nel presente capitolato e nel regolamento di polizia mortuaria tempo per tempo vigente. **Le operazioni di ordinaria inumazione e tumulazione devono essere garantite tutti i giorni dell'anno, salvo i giorni di: Capodanno, Pasqua, 1° Maggio, 15 agosto e 25 dicembre, anche la semplice presenza degli operatori per la ricezione del feretro.**

Il servizio dovrà garantire la reperibilità di un operatore per l'intero anno solare, tutti i giorni dell'anno, domeniche e festivi inclusi per ricevere, da parte degli uffici comunali preposti o dall'utenza, avvisi di inumazione, tumulazione, esumazione e estumulazione e per fornire agli utenti il servizio di concessione loculi, ossari e cinerari, escluso la sottoscrizione del contratto di concessione.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'appaltatore pertanto deve garantire il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, festivi inclusi, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

In caso di intervento urgente e improrogabile che dovesse verificarsi, la ditta appaltatrice dovrà garantire un pronto intervento entro tre ore dalla chiamata. L'intervento è da considerarsi ricompreso nei prezzi previsti nell'elenco prezzi unitari per la prestazione oggetto di chiamata. L'appaltatore deve programmare una costante formazione del personale impiegato nei servizi per garantire un'adeguata preparazione almeno con riferimento ai seguenti aspetti:

- procedure, aspetti giuridici, comportamentali ed etici riguardo alla conduzione dei servizi, in particolare di quelli relativi alle operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione;
- operazioni attinenti alle tecniche di esumazione;
- operazioni tecniche per la gestione e manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti in uso;
- sicurezza sui luoghi di lavoro compresa la valutazione dei rischi;
- gestione amministrativo-contabile delle pratiche, tenuta delle registrazioni obbligatorie e monitoraggio dei dati statistici sull'attività;
- rapporti con l'utenza.

Gli attestati e la partecipazione ai corsi devono essere presentati al Responsabile del Servizio.

ART. 12 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per la categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto stesso e degli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza a tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'escussione della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Di tutte le inadempienze di cui sopra l'impresa non potrà opporre eccezioni alcune al Comune, né avrà titolo a risarcimento danni di alcun genere.

ART. 13 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere delle spese a carico del Comune, o in solido con il Comune con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Con ciò l'Amministrazione resterà pienamente esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare per infortuni, assicurazioni, ecc...

ART. 14 – INFORTUNI E DANNI

L'impresa appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune e comunque tenendo sollevato quest'ultimo da ogni effetto.

La Ditta Aggiudicataria assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto, e dalla cattiva esecuzione dei lavori, nonché dal mancato rispetto delle leggi vigenti in materia.

ART. 15 - SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. (D.Lgs.81/08 smi). Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., DM 10/03/98, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio. Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, dovrà redigere e consegnare al Comune di Mondolfo il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08, Provvedere alla redazione del Duvri e provvedere a coordinate le lavorazioni con gli eventuali sub appaltatori. Ritenendo unici responsabili in materia di sicurezza del servizio.

I Datori di lavoro del Comune di Mondolfo, dell'impresa e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti Appaltatori coinvolti nell'espletamento del servizio.

L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a trasportare e conferire in specifico sito individuato dalla Stazione Appaltante i rifiuti derivanti dal servizio in appalto.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause. In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare il D.Lgs 81/2008 e s.m.i.,

L'Appaltatore, sarà identificato come datore di lavoro, assumerà ogni responsabilità sulla sicurezza e coordinamento del servizio da lui eseguito per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti il presente appalto, nei confronti del personale impiegato e delle disposizioni e responsabilità dettate dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.,

ART. 16 - MEZZI ED ATTREZZATURE

La ditta è tenuta a disporre dei mezzi e delle attrezzature minimi indispensabili per l'espletamento dei servizi indicati nel presente capitolato.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento Comunale su emissione acustiche.

L'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE E MEZZI A SCOPPIO E' VIETATO durante lo svolgimento di riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose.

Dette attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori nonché gli utenti.

La scelta delle attrezzature e dei mezzi da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri oggetto dei servizi in appalto.

In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'utilizzatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nel territorio dell'Unione europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità ed efficienza.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di tutte le attrezzature di proprietà del medesimo, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Ogni attrezzatura o mezzo necessario per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente appalto, nessuno escluso, dovrà essere reperito e fornito a cura e a spese della ditta appaltatrice ivi compresi i carrelli portafretri fissi e mobili, i calaferetri, i ponteggi, i carrelli elevatori, le piattaforme elevatrici, le motofalciatrici, autocarri, furgoni, macchine escavatrici (ruspe), pedane antiscivolo, ecc..

E' facoltà dell'appaltatore utilizzare mezzi e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione comunale, eventualmente messe a disposizione, e consegnategli mediante specifico verbale subito dopo la stipulazione del contratto o nel momento immediatamente successivo alla consegna del mezzo/attrezzatura, a condizione che lo stesso provveda ad effettuare tutte le opere manutentive necessarie a garantire l'utilizzo dei mezzi/attrezzature consegnati nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro e quant'altro stabilito dalla normativa vigente in Italia e nella UE. A tal proposito la ditta aggiudicataria assumerà ogni responsabilità, nei confronti della stazione appaltante e di terzi, derivante dall'uso di materiale, mezzi e/o attrezzature che non siano di sua proprietà, dovendo essa stessa verificarne preliminarmente l'efficienza e l'adeguatezza. E' esclusa da parte della ditta appaltatrice qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale eventualmente proprietaria di dette attrezzature.

Il Comune concede inoltre all'Impresa, a titolo gratuito, presso il cimitero del capoluogo, l'uso di un locale per il deposito del materiale e delle attrezzature, nonché la fornitura di energia elettrica ed acqua per

l'effettuazione dei servizi e delle manutenzioni previste nel presente capitolato. Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

ART. 17 – RINVENIMENTO DI BENI/VALORI

Si stabilisce che qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori e dei servizi, sia di esumazione od estumulazione di salme, sia di manutenzione dell'area cimiteriale, il personale dell'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al referente delle operazioni (custode del cimitero) o all'ufficio amministrativo e successivamente consegnarlo allo stesso per essere catalogato.

In proposito, si rinvia alla disciplina del Codice Civile di cui agli articoli da 927 a 932 c.c..

ART. 18 - DIREZIONE TECNICA

L'Appaltatore è obbligato a nominare e comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio direttore tecnico completo di recapito telefonico e domicilio che rappresenterà a tutti gli effetti la ditta stessa. Il recapito telefonico dovrà sempre essere disponibile sia per gli uffici comunali sia per le ditte di Onoranze Funebri negli orari di chiusura degli uffici pena la risoluzione contrattuale.

Il direttore tecnico costituirà l'interlocutore nei rapporti Ente - Ditta, soprattutto in occasione di comunicazioni per seppellimenti od altre prestazioni previste nel servizio cimiteriale.

Il direttore tecnico è responsabile del rispetto della normativa di sicurezza da parte dell'impresa impegnata nell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione appaltante sorveglierà i lavori a mezzo di proprio personale, intendendosi che l'impresa sarà in ogni caso responsabile della buona riuscita dei lavori e delle prestazioni e non potrà mai invocare nei casi di riscontrata deficienza il fatto dell'eventuale presenza di detto personale a sollievo dalla propria responsabilità.

ART. 19 – PAGAMENTI

I pagamenti alla ditta appaltatrice per i servizi e le operazioni posti a carico dell'Amministrazione comunale sono effettuati mediante rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla data di accettazione della fattura, dopo che il DEC/Ufficio Polizia Mortuaria comunale avrà effettuato i controlli previsti nel presente capitolato.

Le modalità di compilazione della fattura verranno comunicati dall'Ufficio Amministrativo. Alla fattura dovrà essere allegato un riepilogo delle operazioni svolte nel mese con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento e sepolti.

La fattura si intende accettata quando sarà comprovata la sussistenza dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento ivi compresa, a titolo di esempio, la regolarità contributiva, la regolarità delle condizioni dell'eventuale subappalto, la regolarità della prestazione.

Eventuali contestazioni sull'esecuzione del servizio prorogheranno il termine dei pagamenti. L'Amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penali erogate.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio per il Comune di Mondolfo YTAE4V, in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dall'Amministrazione comunale direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

Ogni fattura dovrà riportare il codice identificativo di gara (CIG). Per tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'intero processo di fatturazione è possibile consultare il sito AgID all'<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione>.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, l'appaltatore deve istituire e utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

Pertanto, tutti i movimenti finanziari a favore dell'appaltatore dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, l'appaltatore si impegna a presentare all'Amministrazione comunale, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore e dal subappaltatore, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dalla stazione appaltante.

Gli importi relativi alle operazioni cimiteriali in quanto prestazioni a misura, saranno riconosciute e liquidate con riferimento al numero di prestazioni effettivamente svolte ed al costo unitario risultante dall'elenco prezzi allegato al presente CSA a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Gli importi dei servizi cimiteriali di manutenzione del verde sono canoni annuali, da corrisondersi mensilmente in via posticipata. L'affidatario s'impegna ad eseguire i servizi e le manutenzioni al prezzo del servizio indicato. L'affidatario non potrà quindi pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione dei servizi medesimi, salvo revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023.

L'amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penalità previste nel presente capitolato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

– vengano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'amministrazione comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'amministrazione comunale, dopo aver sentito la ditta aggiudicataria stessa.

– La ditta aggiudicataria non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata all'A.C. per il mancato rispetto dei termini meglio sopra specificati.

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento annuale del costo sulla sicurezza avverrà dividendo l'importo annuale per le dodici mensilità.

ART. 20 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione comunale e alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pesaro e Urbino, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Amministrazione comunale verificherà, in occasione di ogni pagamento nei confronti dell'appaltatore, e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento degli obblighi di cui sopra.

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, nonché i subappaltatori, devono comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'appaltatore deve e si impegna a riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento dei pagamenti.

In caso di successive variazioni dei conti correnti dedicati e/o delle persone fisiche delegate ad operare sui suddetti conti, gli estremi del nuovo conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, devono essere comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì ai subappaltatori nel caso di pagamento diretto.

ART. 21 – SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'appaltatore è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In caso di sciopero generale o di categoria, l'appaltatore è tenuto a darne formale preavviso nei tempi di legge all'Amministrazione comunale, a garantire i servizi di sepoltura minimi che non possono essere posticipati, nel rispetto delle norme inerenti i servizi di pubblica utilità (Legge n. 146 del 12/06/1990 e D.P.R. n. 333 del 03/08/1990).

ART. 22 – ASSICURAZIONI PER IL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che in relazione ai servizi prestati dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'amministrazione comunale, agli utenti del servizio, a terzi e a cose. La ditta aggiudicataria assume, pertanto, in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della ditta aggiudicataria quanto dell'amministrazione comunale e degli utenti, nell'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite per l'appaltatore da parte di terzi, esonerando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità a riguardo. La ditta aggiudicataria risponde in proprio di qualsiasi danno arrecato a persone o cose all'interno del cimitero comunale e delle relative aree pertinenziali, piazzali e parcheggi esterni (in questo caso solo per cause riconducibili all'errata o mancata esecuzione delle lavorazioni di propria competenza).

Il Comune rimane completamente ed in assoluto estraneo nei rapporti tra ditta e terzi. Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla Ditta Aggiudicataria.

A garanzia di quanto sopra la ditta aggiudicataria si obbliga, prima dell'inizio del servizio, a disporre di apposita polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile della medesima ditta aggiudicataria in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto. In particolare detta polizza (RCT/O) tiene indenne l'amministrazione comunale, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno la ditta aggiudicataria possa arrecare all'amministrazione comunale, ai rispettivi dipendenti e collaboratori, agli utenti del servizio nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto d'appalto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 contro danni a terzi, con un limite minimo di euro 2.500.000,00= per persona/sinistro e di euro 1.000.000,00= per danni a cose.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto -in tutto o in parte - dalle suddette polizze assicurative, con particolare riferimento all'eventuale presenza in polizza di franchigie e/o sotto limiti di risarcimento.

ART. 23 – RESPONSABILITÀ' PER INFORTUNI, DANNI A PERSONE E COSE

L'affidatario è direttamente responsabile di fronte ai terzi, nonché al Comune ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dal disimpegno dei servizi, ad essa imputabili.

Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi e l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente

all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni. L'affidatario dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

ART. 24 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Per la partecipazione alla procedura l'operatore produrrà cauzione di cui all'articolo 106 del D.Lgs 36/2023 smi. pari al 2% dell'importo complessivo. L'impresa in possesso di certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee godrà dei benefici di cui all'art 106 comma 8 del D.Lgs 36/2023.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione (al netto dell'I.V.A.) così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

La cauzione a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa Aggiudicataria a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art. 117, commi 1 del D.Lgs. 36/2023.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la "garanzia definitiva" risultasse insufficiente. L'Impresa Aggiudicataria è obbligata a reintegrare la "garanzia definitiva" di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo verrà autorizzato alla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 25 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Comune. L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali. Nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato potranno essere effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'appalto.

Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati da parte del Direttore del servizio e del contratto. L'amministrazione provvederà a contestare l'avvenuto inadempimento per pec o in forma scritta.

Con diritto di replica entro 5 giorni dal ricevimento. Allo scadere dei 5 giorni qualora non siano sopraggiunte idonee giustificazioni l'amministrazione provvederà a erogare la sanzione nelle modalità e dei termini stabilite dal presente regolamento.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'Appaltatore comporterà la sospensione dei pagamenti, nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto in materia di penali e risoluzione del contratto.

All'A.C. sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia;

E' inoltre facoltà dell'A.C. chiedere documenti ed effettuare le opportune ispezioni per la verifica del rispetto degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'A.C. segnalerà l'eventuale inosservanza di tali norme, per iscritto e a mezzo di PEC alla Ditta aggiudicataria e, ove dovuto, alle altre autorità competenti.

La Ditta aggiudicataria potrà far pervenire le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, la Direzione Lavori sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

ART. 26 - INTERVENTI SOSTITUTIVI

In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del Responsabile del Contratto, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con altri mezzi ai servizi ed ai compiti non espletati dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Dopo la terza diffida e successivi interventi sostitutivi da parte del Comune, potrà procedersi alla risoluzione per inadempimento del contratto d'appalto e all'incameramento della corrispondente somma mediante la cauzione definitiva.

ART. 27 – PENALITÀ

Le infrazioni ai patti contrattuali, da accertarsi nei modi indicati nel presente capitolato, faranno incorrere la ditta aggiudicataria nelle seguenti penalità:

- per ogni inadempienza dei servizi di tumulazione, inumazione e trasporto della salma, ivi incluso lo svolgimento del servizio non a regola d'arte € 250,00
- per mancata tumulazione delle cassette zincate dei resti mortali € 150,00
- per ritardo di oltre 30 giorni dall'esecuzione dei servizi programmati € 50,00
- per mancato intervento o pulizia dei luoghi e dei locali assegnati € 250,00
- per la mancata cura del verde e delle operazioni di giardinaggio secondo la programmazione assegnata, € 150,00/giorno di ritardo
- mancata o errata tenuta dei registri della documentazione e omissioni di comunicazioni € 150,00
- per ogni inadempienza in materia antinfortunistica e di sicurezza saranno applicate le sanzioni previste dal D.L.vo 81/2008

Nel caso di recidiva, nel periodo di un mese, le penalità sopra indicate saranno raddoppiate.

Le sanzioni si assommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo, previsto dal presente Capitolato d'Oneri e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla rata mensile posticipata da corrispondere alla ditta ovvero con la rivalsa sulla cauzione definitiva.

Salvo il diritto di recesso.

ART. 28 - DEFICIENZE DEL SERVIZIO

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto oltre all'applicazione delle penali di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo insindacabile giudizio, di altre ditte operanti nel Settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese ed i danni conseguenti.

Dopo 2 (due) richiami scritti per negligenze accertate, legate alla errata o tardiva esecuzione delle operazioni di inumazione – tumulazione dei corpi o dei resti in violazione nei tempi e modi previsti dalla legge e dal presente capitolato

Ritardi superiori a 3 volte i tempi stabiliti dal presente per esecuzione dei servizi richiesti

Ritardi superiore ai 30 minuti nei servizio di “pronto intervento”, in caso di estrema urgenza come, ad esempio, per l’attivazione dell’autorità giudiziaria e degli equipaggi di recupero delle salme di deceduti sulla viabilità pubblica.

Errata gestione dei rifiuti.

Mancato rispetto delle norme di sicurezza

Presenza di violazioni accertate da parte di pubblici ufficiali

E comunque in caso di singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio. L’Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e la Ditta Aggiudicataria sarà vincolata, ed al pagamento dell’eventuale spese od oneri gravati o sopportati dall’Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta sempre con rivalsa sulla cauzione e ove non sopperisce mediante refusione diretta a carico dell’Appaltatore.

ART. 29 - CONTRATTO

DISPOSIZIONI GENERALI

L'appalto è aggiudicato ai sensi dall’art. 50 comma 1 lett. e) D.Lgs. 36/2023 previa espletamento di una procedura aperta.

Estesa ai soggetti qualificati nella categorie merceologiche:

CPV 98371110-8 “Servizi cimiteriali” –

CPV 98371111-5 “Servizi Manutenzioni Cimiteriali”.

L’appalto sarà aggiudicato con il con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108 comma 2, del d.lgs. 36/2023.

DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto, accettato sottoscritto con firma digitale;
- b) L’offerta economica presentata in sede di gara;
- c) la documentazione richiesta in sede di gara.

Ricade esclusivamente sull'appaltatore l’osservanza scrupolosa della legge, dei regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle autorità competenti in materia di pubblici servizi, di sicurezza, di igiene del lavoro, di previdenza sociale, ecc.

L'appaltatore deve rispettare i disposti in materia di prevenzione infortuni e malattie professionali di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e successive modifiche.

Gli atti ed i documenti previsti nel bando e quelli richiesti in sede di gara e di aggiudicazione hanno valore contrattuale e si intendono come fossero integralmente riportati nel contratto, anche se non materialmente allegati.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs 36/2023 smi in forma pubblica amministrativa di scrittura privata. Tutte le spese sono a carico dell’affidatario. Potrà essere richiesta ai sensi dell’art 50 Decreto Lgs 36/2023, per motivi di igiene e la salute pubblica, la consegna anticipata del contratto.

Sono a totale carico della Ditta appaltatrice le spese e gli oneri fiscali per bolli e registrazione del contratto, comprese imposte e tasse, se ed in quanto dovute, senza diritto di rivalsa. Resta ad esclusivo carico di questo Comune l’I.V.A.

ART. 30 – RISOLUZIONE CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l’Amministrazione Comunale potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento.

La risoluzione potrà essere chiesta solo dopo avere constatato l’addebito alla ditta, mediante comunicazione scritta ed inviata mediante PEC, ed esaminate le eventuali contro-deduzioni della stessa che dovrà far pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell’addebito.

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile ed ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri oltre i limiti di legge;
- decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 6 – punto d) – del D.P.R. 915/82 ;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.
- nei casi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii.

ART. 31 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, D.Lgs. 159/2011 è facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni consecutivi, da comunicarsi via PEC al domicilio eletto dell'appaltatore. Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa l'Amministrazione comunale potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di Enti Locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune. In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 32 – SUBAPPALTO

Il subappalto e la cessione del contratto sono disciplinati dall'art. 119, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a cui si rinvia.

ART. 33 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore (cooperative sociali o più vantaggio per lavoratore), di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il personale attualmente impiegato risulta essere quello addetto alla custodia e manutenzione ordinaria con contratto Cooperative Sociali di cui all'allegato.

L'operatore economico dovrà accettare espressamente la clausola sociale in sede di gara. La mancata accettazione della clausola sociale anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio comporterà l'esclusione dalla gara per offerta incondizionata. Si ricorda che l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definitiva del nuovo assunto. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte.

ART. 34 VALIDITÀ DEI PREZZI – REVISIONE DEI PREZZI – CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale.

La clausola di revisione dei prezzi potrà essere richiesta a partire dalla conclusione del primo anno di contratto. Essa non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie (art. 60 comma 3 del D.lgs. 36/2023). Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. Nell'ambito delle risorse individuate come sopra, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute di cui sopra rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze.

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del D.lgs. 36/2023. Per il rinnovo semestrale non è prevista revisione.

ART. 35 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio ed il presente contratto o a questo consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.

ART. 36 - CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 37 - DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La risoluzione del contratto verrà decisa o dichiarata mediante apposito provvedimento dell'Ente. Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima. Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti. La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

ART. 38 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore in ordine alla esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto oppure in merito all'esatta interpretazione di norme contrattuali, verrà deferita secondo le norme di procedura civile.

La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Pesaro è esclusa la clausola arbitrale.

ART. 39 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e s.m. e i. ed il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria", nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato.

CAPO II – DETTAGLIO DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

ART. 40 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO

Sono compiti specifici del personale operativo che espleta il servizio in appalto presso i cimiteri:

- ricevere il feretro e ne esegue l'identificazione ed accompagna il feretro sino al luogo della sepoltura, accertandosi della sua esatta destinazione come da assegnazione dell'ufficio Cimiteri;
- collaborare con l'ufficio cimiteriale al fine di tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali (registro cronologico delle sepolture, registro alfabetico delle sepolture, registro cronologico dell'esumazioni/estumulazioni/traslazioni, in forma cartacea e se possibile elettronica);
- verbalizzare per ogni servizio funebre l'avvenuta esecuzione dell'intervento (con la firma e generalità del necroforo e della ditta che ha effettuato il servizio);

- tenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali secondo quanto indicato negli articoli del presente capitolato;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali;
- collocare, sulle fosse dei campi comuni, gli eventuali cippi forniti dall'appaltante;

Nelle operazioni di esumazione/estumulazione controlla ed eventualmente riporta i dati di identificazione della salma che dovrà avvenire applicando una targhetta sul cofano e/o sulla cassetta o sull'involucro contenente la salma o i resti con l'obbligo di annotazione e registrazione delle operazioni nei registri cimiteriali.

ART. 41 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

La Ditta Aggiudicataria in genere programmerà in accordo con l'ufficio Amministrativo i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Cimiteri del Comune.

Gli stessi dovranno essere effettuati usando la massima diligenza ed ordine. Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento della salma dovrà comunque essere assicurato, senza che l'Appaltatore, per tale fatto, possa accampare diritti ed indennizzi o compensi extra a quanto fissato nel contratto per detto servizio. Inoltre, l'appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dell'Appaltatore collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di abbigliamento decoroso ed idoneo con cartellino di riconoscimento.

ART. 42 – DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI (SERVIZI A MISURA)

L'Impresa Aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, attrezzature, materiali e personale necessario, i servizi di seguito elencati e ordinati dal Servizio Cimiteriale ai prezzi unitari offerti. Le operazioni sotto specificate dovranno essere eseguite anche in caso di maltempo, da almeno n. 4 operatori per ogni singolo intervento, qualora sia necessaria la movimentazione di un feretro e/o lo richieda il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza; negli altri casi l'Impresa Aggiudicataria si impegna ad eseguire le operazioni con il personale necessario, anche ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutto il personale fornito dovrà essere in possesso dei requisiti igienico-sanitari richiesti dalla normativa vigente. L'Impresa Aggiudicataria si impegna, su espressa richiesta del Servizio Cimiteriale, a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti.

Le attività cimiteriali oggetto dell'appalto sono le seguenti:

A) Inumazioni in campo comune di:

- 1) Inumazione di salma di persona adulta o di fanciullo in campo comune;

Il servizio consiste in:

- collocazione di apposite coperture di protezioni a tutela delle lapidi circostanti;
- escavazione di fossa, effettuata almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo del feretro, eseguita a mano o con mezzo idoneo meccanico fornito dall'Impresa Aggiudicataria, in base alla tipologia del terreno, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale- regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti:
 - per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. m.2,00 - lunga m.2,20 - larga m.1,00;
 - per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. m.2,00 - lunga m.1,50 - larga m.1,00;

- con distanza l'una dall'altra di almeno 0,50 metri per ogni lato.
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
 - raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
 - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero, con mezzo idoneo, fornito dall'Impresa Aggiudicataria, autorizzato dal Servizio Cimiteriale e debitamente munito di dispositivo per ridurre la rumorosità (se dotato di motore a scoppio) riservato esclusivamente per detto servizio, fino al posto di inumazione;
 - deposizione accurata del feretro nella fossa successivamente all'eventuale funzione richiesta dai parenti;
 - chiusura e riempimento della fossa eseguita, con terra di risulta dello scavo; utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficienti, fornitura e posa del terreno fornito direttamente dall'Impresa Aggiudicataria;
 - trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;
 - pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione, riordino del campo;
 - successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
 - montaggio cippo, fornito dalla famiglia o Amministrazione Comunale (se richiesto).

B) Esumazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da Campo Comune:

- 1) Esumazione salma di persona adulta o di fanciullo ordinaria e straordinaria di resti mortali da campo comune.
- 2) Esumazione salma non mineralizzata da campo comune.

Il servizio consiste in:

- ordinarie e straordinarie da campo comune di inumazione, incluso lo spostamento di lapide copritomba con smaltimento della stessa nei modi e termini stabiliti dalle norme in vigore, se non diversamente richiesto dai parenti;
- nel caso di salma non mineralizzata, chiusura e riempimento della stessa fossa con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Impresa Aggiudicataria, montaggio cippo.

Verranno eseguite con le seguenti modalità in campo di inumazione:

- collocazione di apposita copertura di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;
- escavazione di fossa, eseguita a mano o eccezionalmente con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Impresa Aggiudicataria, in base alla tipologia del terreno, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale - regionale e dal regolamento dei Servizi cimiteriali vigenti;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei nel rispetto delle normative vigenti;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con esumazione dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta ossario di zinco (fornita dall'Impresa aggiudicataria) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta ossario di zinco alla camera mortuaria del cimitero per chiusura;
- tumulazione della cassetta ossario di zinco in loculi o cellette, seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comune, come indicato dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, nel rispetto delle modalità specificate nei successivi punti del presente Capitolato d'Appalto;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto con mezzo chiuso (fornito dall'Impresa Aggiudicataria) dei materiali lignei, metallici ed avanzi d'indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idoneo contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali, fornito dall'Impresa aggiudicataria e collocato all'interno del cimitero, con caratteristiche stabilite dal competente servizio d'Igiene Pubblica, previo scrupoloso e minuzioso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e

- trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria presso discarica autorizzata;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Impresa Aggiudicataria;
 - trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo all'interno del cimitero;
 - pulizia della zona circostante la fossa, riordino del campo;
 - successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

C) Inumazione in campo comune di mineralizzazione di resti mortali da loculo/tombino/tomba di Famiglia:

- 1) in campo comune di mineralizzazione (da tombino singolo);
- 2) in campo comune di mineralizzazione (da loculo/tomba di famiglia);

Il servizio Consiste nella:

- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;
- apertura del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell' Impresa Aggiudicataria;
- riporto all'esterno della salma non mineralizzata e trasporto dei resti da loculo/tombino/tomba di famiglia fino alla fossa per l'inumazione, con mezzi idonei autorizzati dal servizio Cimiteriale, forniti dall'Impresa Aggiudicataria;
- deposizione accurata dei resti mortali nella fossa;
- chiusura del loculo/tombino con la collocazione di pietre, lapidi, steli, contorni marmorei;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione, riordino del campo;
- montaggio cippo fornito dalla famiglia o dall'Amministrazione Comunale.

D) Tumulazione di salme di persone adulte, feti o bambini, resti mortali/ceneri in loculo/cellette/tombino/tomba di Famiglia/ossario:

- 1) in tombe a loculo ad apertura frontale;
- 2) in tombe a loculo ad apertura trasversale (laterale)
- 3) in cappelle di famiglia a loculi ad apertura laterale, frontale o nel sottosuolo;
- 4) in tomba interrata;
- 5) in ossari per resti mortali e/o ceneri;
- 6) in cellette / ossari per resti mortali e/o ceneri;

Il servizio consiste nella:

- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- apertura del loculo, se chiuso, da muretti in cemento, sia esso in muratura che in lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta Impresa Aggiudicataria;
- trasporto del feretro depresso sul carrello/barella fornito dalla Impresa Aggiudicataria, dall'ingresso del cimitero fino al luogo di tumulazione;
- tumulazione nel loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario;
- chiusura del loculo con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, che dovranno essere forniti direttamente dalla Impresa Aggiudicataria, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

- apposizione e fissaggio della lapide (fornita dall'Amministrazione Comunale o dalla famiglia) dopo avvenuta incisione, verificandone la compatibilità (dimensioni, tonalità di colore, tipologia del materiale e numerazione) con i loculi del lotto di appartenenza;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- nell'ipotesi di vecchio loculo già utilizzato, deve essere effettuato:
 - la spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina o simile per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccature di crepe e cavillature per ottenere omogeneità e continuità delle superfici;
 - disinfezione/ igienizzazione con prodotti specifici;
 - tinteggiatura a tempera o calce eseguita a pennello o a rullo.

Sono esclusi i lavori per lo smontaggio della lapide in marmo se installata, che verrà computata a parte come definito nell'elenco prezzi.

E) Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma di persona adulta da loculo/tombino/tomba di Famiglia:

- 1) Di salma di persona adulta;
- 2) Di resti mortali contenuti in cassetine di zinco o in urna cineraria.

Le operazioni di estumulazione consistono in:

- ordinarie e straordinarie da loculo apertura frontale, da cappelle di famiglia ad apertura laterale, frontale, nel sottosuolo o cellette / ossario;

Le operazioni vengono eseguite a cura dell'Impresa Aggiudicataria, sotto la propria responsabilità, e con le seguenti modalità:

- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- Rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;
- Apertura, se chiuso, del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'Impresa Aggiudicataria.
- Pulizia del sepolcro e disinfezione con apposito prodotto. Nel caso il manufatto contenga altre salme o resti mortali, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni e relativo intonaco o con lastra di cemento prefabbricata e relativa stuccatura o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica (materiale fornito direttamente dall' Impresa Aggiudicataria), secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione.

F) Estumulazione-esumazione-traslazione-ritumulazione ordinaria e straordinaria di salma da loculo/tombino/tomba di Famiglia;

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro per essere esumato e traslato in altro loculo all'interno dello stesso cimitero o in altro cimitero) **consistono in:**

- ordinarie e straordinarie da loculo apertura frontale;
- ordinaria e straordinaria da cappelle di famiglia ad apertura laterale, frontale, nel sottosuolo;
- ordinaria e straordinaria da cellette ossario;

La riduzione delle salme potrà avvenire a condizioni che, aperta la bara, sia constatata la perfetta mineralizzazione della salma e dichiarati che si può procedere per la riduzione.

Le operazioni vengono eseguite a cura dell'Impresa Aggiudicataria, sotto la propria responsabilità, e con le seguenti modalità:

- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- Rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;
- Apertura, se chiuso, del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'Impresa Aggiudicataria;
- Estrazione e estumulazione della salma dal loculo e riordinamento dei resti mortali in adeguato contenitore (cassetina zincata) fornito dall'Impresa Aggiudicataria, e chiusura della stessa come previsto dalla normativa vigente;
- Pulizia del sepolcro e disinfezione con apposito prodotto. Nel caso il manufatto contenga altre salme o resti mortali, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni e relativo intonaco o con lastra di cemento prefabbricata e relativa stuccatura o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica (materiale fornito direttamente dall' Impresa Aggiudicataria), secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Traslazione - tumulazione dei resti mortali in loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario e chiusura con muratura di mattoni pieni ad una testa o con lastra di cemento prefabbricata, o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, (materiale fornito direttamente dall'Impresa Aggiudicataria), secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- Pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;
- In caso di estumulazione e successiva traslazione sia dei resti mortali che di resti/ceneri/feretro, tumulati nello stesso sepolcro e destinati ad altra sepoltura, verrà corrisposta all'Impresa Aggiudicataria solo il prezzo di contratto corrispondente alla estumulazione della salma.
- Le salme che risultano indecomposte, possono essere inumate in campo comune, rimuovendo il coperchio metallico del feretro al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione della salma. Nell'impossibilità di inumazione la famiglia può scegliere (a suo carico) di: ritumulare in apposito loculo la cassa in legno contenente la salma dopo aver provveduto a deporla in un involucro di zinco (cassa d'imbaggio) o di richiedere la cremazione della salma a proprie cure e spese.
- I resti delle salme mineralizzate possono essere collocati in ossari, in loculi perpetui, in tombe di famiglia, trasferiti fuori Comune e/o deposti nell'ossario comune e/o ritumulati nello stesso loculo.

G) Traslazione di feretri di persona adulta, resti mortali contenuti in cassetina zincata e di urna cineraria da loculo/tomba di famiglia/tombino/ossario per tumulazione in diversa sepoltura loculo/tomba di famiglia/tombino/ossario all'interno dello stesso cimitero o per essere trasferito in altro cimitero:

Le operazioni di traslazione consistono in:

- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- Rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;
- apertura del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'Impresa Aggiudicataria;
- estrazione del feretro/resti mortale/ceneri, traslazione, a condizione che sia constatata la perfetta tenuta del feretro e sia dichiarato che il suo trasferimento in altra sede può farsi senza alcun pregiudizio per la pubblica salute.

Diversamente, in caso di perdita di liquidi dalla bara, la traslazione del feretro potrà avvenire:

- mediante deposizione del feretro in un involucro di zinco (fornito dal parente);
- oppure è facoltà della famiglia, chiedere (se possibile) l'inumazione in campo comune (nel caso verrà corrisposto all'Impresa Aggiudicataria anche il prezzo di contratto corrispondente all'inumazione di salma in campo comune).
- nell'impossibilità di inumazione i parenti possono scegliere (a loro carico) dopo aver deposto il feretro in un involucro conforme alle normative vigenti in materia, l'invio alla cremazione.
- Trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro, con mezzo idoneo;
- traslazione del feretro/resti mortali/ceneri e trasporto con mezzo adatto fornito dall'Impresa Aggiudicataria nel luogo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- pulizia del sepolcro e disinfezione con apposito prodotto, nel caso il manufatto contenga altre salme, resti mortali o ceneri, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni e relativo intonaco o con lastra di cemento prefabbricata e relativa stuccatura o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, che dovranno essere forniti direttamente dall'Impresa Aggiudicataria;
- pulizia della zona circostante il luogo di traslazione;
- tumulazione seguendo le specifiche descrittive del servizio riportate all'art. 4 punto D per le sole tumulazioni;

In caso di traslazione sia di feretro che di resti mortali/ceneri tumulati nello stesso sepolcro e destinati ad altra sepoltura, verrà corrisposto all'Impresa Aggiudicataria solo il prezzo di contratto corrispondente alla traslazione del feretro.

- Chiusura del 1° loculo, previa sanificazione, con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, che dovranno essere forniti direttamente dalla Impresa Aggiudicataria;
- se in dotazione e se richiesto, apposizione e fissaggio della lapide in marmo del I° e II° loculo, secondo le indicazioni impartite dai servizi cimiteriali;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi interessati dalle operazioni, con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

H) Inumazione o Esumazione arti/feti /urne cinerarie

Le operazioni consistono in:

- collocazione di apposite coperture di protezioni a tutela delle lapidi circostanti;
- escavazione di fossa, effettuata almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo dell'arto/feto/urna, eseguita a mano o eccezionalmente con mezzo idoneo meccanico fornito dall'Impresa Aggiudicataria, in base alla tipologia del terreno, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale- regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti:
 - per i nati morti e i prodotti abortivi, fossa di misura adeguata alle dimensioni del feretro, con distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di m. 0,50 per ogni lato e ad una profondità di m. 1 ;
 - per parti anatomiche riconoscibili fossa di misura adeguata alla dimensione, con distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di m. 0,50 per ogni lato e ad una profondità di almeno m. 0,70;
 - per urne cinerarie fosse di dimensioni minime di m. 0,50 sia di lunghezza che di larghezza, ad una profondità di m. 0,50.
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;

- raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- trasporto di arti/feti/urne cinerarie dall'ingresso del cimitero, con mezzo idoneo, fornito dall'Impresa Aggiudicataria, autorizzato dal Servizio Cimiteriale e debitamente munito di dispositivo per ridurre la rumorosità (se dotato di motore a scoppio) riservato esclusivamente per detto servizio, fino al posto di inumazione;
- deposizione accurata della cassetta contenente l'arto/feto/urna cineraria nella fossa, successivamente all'eventuale funzione richiesta dai parenti;
- chiusura e riempimento della fossa, eseguita con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa del terreno fornito direttamente dall'Impresa Aggiudicataria;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo interno al cimitero comunale;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione, riordino del campo;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- montaggio cippo, fornito dalla famiglia o Amministrazione Comunale (se richiesto).

I) Risanamento ordinario vecchio loculo

Le operazioni consistono in:

- collocazione di apposite coperture di protezioni a tutela delle lapidi circostanti;
- rimozione/battimento delle parti molli distaccate, trattamento con prodotti specifici del ferro interno;
- ripresa di muratura eseguita anche a piccoli tratti successivi, a parziale o a tutto spessore, su strutture murarie preesistenti lesionate o da risanare, anche parzialmente pericolanti, a qualsiasi altezza o profondità. Sono compresi: idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale, le necessarie puntellature e la successiva rimozione, la fornitura di tutti i materiali occorrenti, il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito e compiuto a regola d'arte.

L) Deposito e custodia di feretro o urna cineraria nella camera mortuaria o chiesetta in attesa di cremazione o per trasferimento in altro cimitero.

- 1) Di feretro di persona adulta
- 2) Deposito di urna cineraria

Le operazioni consistono in:

- trasporto del feretro depresso sul carrello/barella, fornito dalla Impresa Aggiudicataria, dall'ingresso del cimitero fino alla camera mortuaria/o chiesetta del cimitero;
- Custodia del feretro/urna cineraria all'interno della camera mortuaria o chiesette del cimitero comunale, per il periodo necessario alla riconsegna alla famiglia o all'impresa di pompe funebri;
- trasporto del feretro depresso sul carrello/barella, fornito dalla Impresa Aggiudicataria, dalla camera mortuaria/o chiesetta del cimitero fino all'ingresso del cimitero;

M) Ricognizioni

Le operazioni consistono in sopralluoghi da effettuarsi, su richieste specifiche dei privati concessionari tramite il Servizio Cimiteriale, per verifiche dimensionali interne, di condizioni manutentive ed igienico sanitarie sui loculi, tombe di famiglia, cellette, campi di inumazione e ossari.

N) Interventi sulle lapidi dei loculi non interessati dalle operazioni cimiteriali sopra riportate

- 1) Smontaggio di lapidi da loculi di qualsiasi tipo, genere, natura e forma
- 2) Montaggio di lapidi da loculi di qualsiasi tipo, genere, natura e forma

ART. 43 – ATTIVITÀ DI CUSTODIA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE (SERVIZI A CORPO)

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad assicurare le attività inerenti le mansioni di custode ed i lavori di pulizia e giardinaggio, come di seguito indicato:

SERVIZIO DI CUSTODIA

- ricevimento delle salme all'ingresso del cimitero;
- verifica della documentazione di accompagnamento delle salme;
- ritiro e conservazione dell'autorizzazione alla sepoltura nel cimitero rilasciata dal competente ufficio comunale;
- iscrizione giornaliera nell'apposito registro vidimato dal Sindaco in doppio esemplare delle:
 - a. inumazioni eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di cui all'art. 6 del DPR 285/1990, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero identificativo del cippo e il numero d'ordine della bolletta di seppellimento;
 - b. tumulazioni eseguite, indicando le generalità del defunto e il numero identificativo del sito dove è deposto;
 - c. qualsiasi variazione avvenuta a seguito di esumazione, estumulazione o altra operazione cimiteriale;
- tenuta, in doppio originale, di tutti i registri di legge e di quelli comunque consegnati dall'Amministrazione Comunale, presentazione degli stessi agli organi di controllo, consegna riepilogo mensile delle registrazioni eseguite, consegna di un esemplare, una volta completato, al servizio comunale competente, rimanendo l'altro conservato presso idoneo locale del civico cimitero;
- collaborazione con l'ufficio comunale preposto alla gestione del cimitero;
- presenza giornaliera (dal lunedì al sabato) per n. **4 ore giornaliere** (dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 – orario invernale / dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 – orario estivo), di n. **1 unità di personale** dipendente della ditta appaltatrice, il cui nominativo dovrà essere comunicato al servizio comunale competente, come pure ogni altra variazione che dovesse successivamente intervenire;
- presenza giornaliera festiva e/o al di fuori dell'orario sopra indicato, su richiesta del servizio comunale competente, per attività di carattere straordinario e d'urgenza. La presenza del custode dovrà essere comunque garantita per 5 ore giornaliere nelle festività di Tutti i Santi e della Commemorazione dei defunti (1 e 2 novembre);
- rapporti con i cittadini caratterizzati dalla massima gentilezza e disponibilità nel fornire le informazioni ed i consigli richiesti;
- controllo e rispetto delle ordinanze sindacali;
- corretta tenuta di tutte le attrezzature e dei macchinari di proprietà dell'Amministrazione Comunale affidati;
- immediata comunicazione al servizio comunale competente circa la necessità di determinati interventi, nonché la comunicazione di eventuali danni, comportamenti ed atti irrispettosi perpetrati all'interno del cimitero;
- rapporti con il personale dell'ASUR, per sopralluoghi, ispezioni, verifiche, ecc...
- lavori di intonacatura, stuccatura, imbiancatura e sostituzione lapide fornita dal Comune in relazione a loculi retrocessi al Comune e destinati a nuova assegnazione, previa indicazione dell'ufficio comunale;
- controllo orario di apertura e chiusura automatica degli ingressi principali del cimitero, secondo l'orario seguente:

GENNAIO – FEBBRAIO	apertura ore 7,30	chiusura ore 17,30
MARZO	apertura ore 7.30	chiusura 18,00
APRILE - MAGGIO	apertura ore 7.30	chiusura 19,00
GIUGNO – 15 SETTEMBRE	apertura ore 7.30	chiusura ore 20,00
16 SETTEMBRE – 31 OTTOBRE	apertura ore 7.30	chiusura ore 19.00
NOVEMBRE - DICEMBRE	apertura ore 7.30	chiusura ore 17.30

Eventuali variazioni di orario saranno tempestivamente comunicate dall'Ufficio comunale competente.

SERVIZIO PULIZIA, volto ad assicurare:

- pulizia giornaliera dei locali di custodia;
- pulizia settimanale della Chiesa;
- pulizia giornaliera dei servizi igienici;
- pulizia giornaliera dell'area cimiteriale;
- falciatura dell'erba in base alle necessità;
- cura dei contenitori carrellati della raccolta dei rifiuti fiori secchi, ceri, ecc.. ,
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc...) e loro conferimento nei punti di raccolta con frequenza giornaliera;
- spazzamento e pulizia di tutte le zone pavimentate in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi e comunque almeno una volta a settimana;
- durante le giornate commemorative dei defunti la garanzia di un adeguato servizio in relazione al maggior afflusso di visitatori, con un numero congruente di operatori;
- pulizia delle caditoie ed eventuali disostruzione delle tubazioni con frequenza quindicinale.

MANUTENZIONE DEL VERDE volto ad assicurare:

- il taglio delle erbe e la diserbatura in tutte le aree del cimitero;
- la raschiatura delle erbe infestanti nei viali e nei campi comuni di interro e la estirpazione dell'erbacce infestanti;
- la potatura delle essenze arboree presenti nei viali;
- la tosatura delle siepi;
- il trattamento e la concimazione del terreno sistemato a prato;
- il trattamento di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, previa comunicazione ai visitatori.
- durante le giornate commemorative dei defunti dovrà essere garantito l'adornamento dei principali viali interni con fornitura di vasi e piante in numero congruo da stabilire con il Responsabile Comunale del Servizio Cimitero.

CAPO III – REQUISITI MINIMI

ART. 44 - SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI MINIMI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni minime il personale operativo impiegato nel servizio deve possedere la formazione professionale attinente al servizio da svolgere e le competenze tecniche necessarie per realizzare correttamente il servizio. In via generale ed obbligatoria il personale impiegato dovrà, essere specificatamente formato INFORMATO ED ADDESTRATO ed aggiornato secondo le norme vigenti in materia di seguito riportato a titolo non esaustivo:

- sulla normativa pertinente al servizio;
- sulle corrette modalità d'uso dei DPI;
- sulle modalità di conservazione dei documenti;
- sui metodi di acquisizione e gestione dei dati;

- sulla conduzione di mezzi, macchine operatrici, attrezzature necessarie e previste per lo svolgimento del servizio.
 - Abilitazione specifica di necroforo
 - sulla corretta modalità per operare in lavori in quota,
 - sulla corretta modalità ed uso di sistemi anticaduta,
 - sulla corretta modalità ed uso per il montaggio smontaggio ed uso di trabattelli o ponti di servizio all'interno di ambienti fino ad un' altezza di piano di lavoro di mt 4,00
- il tutto secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 smi.
- A1) personale minimo richiesto disponibile
- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 2 operatori necrofori
- n.1 operatori multiservizi abilitati per operazioni di pulizia

MODALITA' DI GESTIONE E REPERIBILITA'

- L'appaltatore oltre a quanto sopra descritto ha l'obbligo di garantire le ulteriori prestazioni minime di reperibilità H24:
- n. telefonico dedicato operativo H24/24
- reperibilità durante tutto il periodo dell'anno per 24 ore/giorno con intervento entro le 2 (due) ore dalla chiamata di personale qualificato per i servizi da svolgere incluso veicoli, mezzi d'opera di trasporto ed attrezzature necessarie per affrontare interventi previsti nel presente Capitolato;
- Con intervento entro le 1 (una) ora esecuzione di tutte le prestazioni necessarie previste impartite dagli Organi e Autorità amministrative tecniche e Sanitarie; e per l'attivazione dell'autorità giudiziaria e degli equipaggi di recupero delle salme di deceduti sulla viabilità pubblica.

ART. 45 – DICHIARAZIONE

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente appalto di servizi, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.

L'appaltatore inoltre dichiara di riconoscere e di approvare ai sensi e per effetto degli art. 1341 e 1342 del codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente capitolato speciale d'appalto